



La gratitudine è cosa minuscola ma grande

Noi siamo opera di altri, siamo dono a noi stessi. La nostra vita non l'abbiamo decisa, l'abbiamo accolta inizialmente senza neppure saperlo. Ci siamo ritrovati a vivere, a respirare, a sentire, guardare, imparare a camminare e a parlare. Nessuno dipende solo da sé stesso e nessuno è creatore di sé stesso. **Prima di diventare protagonisti della nostra vita abbiamo, o avremmo dovuto, riconoscerci generati da un dono**, da una grazia. La vita è un dono nella sua origine e nella sua essenza.

Per questo essere riconoscenti non è semplicemente un dovere di cortesia quando riceviamo un aiuto o un dono: la gratitudine è esperienza esistenziale, è consapevolezza, è percezione del nostro stesso essere, è qualcosa che ci muove dentro.

In fondo l'etimologia stessa della parola "gratitudine" ci rimanda a grazia, a gratuità. **Con l'iniziale maiuscola Grazia per secoli ha indicato Dio stesso in azione.** La Grazia di Dio in noi è la partecipazione alla sua stessa vita. Quanto suona bella la preghiera: "Ti adoro, mio Dio, ti amo con tutto il cuore, ti ringrazio di avermi creato, fatto cristiano e conservato in questo giorno (in questa notte)".

Non possiamo nasconderci un'evidenza: **alla gratitudine ci si allena.** È un compito bellissimo della vita per non perdere le misure dell'esistenza. La gratitudine evita di sostituire l'io a Dio. Piccola differenza di pronuncia, che cambia l'universo.

La gratitudine è cosa grande, pur essendo in sé minuscola: è fatta di un sentimento, di uno sguardo, di una semplice parola, di un biglietto, di una preghiera nascosta, di una promessa, di una carezza, di un bacio, di un pensiero e perfino di una lacrima. Lasciamo che sia la gratitudine a guidare i nostri passi e non il risentimento. Ci cambia la vita!

**XIV DOMENICA
TEMPO ORDINARIO**



*Lo Spirito del Signore
è sopra di me:
mi ha mandato a portare
ai poveri il lieto annuncio.*

ORARI SANTE MESSE

Sabato 6 luglio	18.00	S. Stefano <i>def. Angelo Rossi - def. Angelo Palumbo</i>
Domenica 7 luglio XIV Tempo Ord.	9.00	S. Eufemia <i>def. Giordano Castelli - def. Franco</i>
	10.30	S. Stefano <i>deff. Pietro e Serena</i>
Lunedì 8 luglio	17.30	S. Eufemia *
Martedì 9 luglio	8.30	S. Stefano <i>deff. Maria, Valeria, Manlio e Carlo</i>
Mercoledì 10 luglio	8.30	S. Eufemia <i>def. Carlotta e famiglia</i>
Giovedì 11 luglio	8.30	FESTA DI S. BENEDETTO, patrono d'Europa S. Stefano *
	10.30	Abbazia di S. Benedetto in Valperlana
Venerdì 12 luglio	8.30	Ss. Filippo e Giacomo a Spurano <i>deff. Romolo e Veronica e figli - Intenzione particolare</i>
Sabato 13 luglio	18.00	S. Stefano <i>def. Elena Ferré</i>
Domenica 14 luglio XV Tempo Ord.	9.00	S. Eufemia <i>def. don Giuseppe Tentori - def. Silvio</i>
	10.30	S. Stefano <i>deff. Simona e Angelo</i>

* Intenzione libera

Sabato 6 e domenica 7 luglio

RACCOLTA VIVERI PER I POVERI

a favore della Caritas parrocchiale e del Centro di Ascolto

Si raccolgono prodotti a lunga conservazione per prima colazione, pranzo e cena (es. pasta, riso, dadi, olio, tonno, prodotti in scatola, biscotti...)

Si chiede di depositare il proprio dono nei seguenti punti di raccolta:

- chiesa parrocchiale di Lenno (cappella di S. Lucia)
- chiesa parrocchiale di Isola Ossuccio (zona confessionali)